

**Commissione di cui al D.A. 50/Gab del 01 Ottobre 2025**  
**Verbale della riunione del 18 febbraio 2026**

L'anno duemilaventisei, il giorno 18 (diciotto) del mese di febbraio, presso la sala riunioni, piano 8°, del Dipartimento Regionale Tecnico di via Munter n. 21 Palermo, previa convocazione del 02.02.2026 prot. n.11522/DRT, si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Giuseppe Cassata (Presidente delegato supplente), la Commissione per la redazione del nuovo Prezzario Unico regionale per le OO.PP. della Regione Siciliana, di cui al D.A. n.50/Gab del 01.10.2026.

Risultano presenti oltre al Presidente delegato supplente:

- Ing. Francesco Puglisi (in presenza);
- Ing. Giuseppe La Rosa (in videoconferenza);
- Ing. Luca Portera (in videoconferenza);
- Ing. Carmelo Monaco (in videoconferenza);
- Arch. Salvatore Missud (in presenza);
- Geom. Angelo Todaro (in presenza);
- Prof. Corrado Monaca (in videoconferenza);
- Dott. Angelo di Blasi (in videoconferenza);
- Prof.ssa Ing. Clara Celauro (in presenza).

Risultano assenti:

- Ing. Giuseppe Marino;
- Ing. Salvatore Caruso;
- Arch. Salvatore La Mendola;
- Sig. Pasquale de Vardo;
- Geol. Paolo Di Mattia;
- Dott. Filippo Oddo.

E' presente altresì il Geom. Dario Amato (segretario verbalizzante), secondo le disposizioni indicate all'art. 2 del richiamato D.A. n. 50 del 01 ottobre 2025.

L'ordine del giorno della riunione viene di seguito riportato:

1. Presentazione Commissione;
2. Proroga del Prezzario vigente a tutto il 31/12/2026;
3. Programmazione delle attività di aggiornamento del Prezzario vigente;
4. Varie ed eventuali.

**O.d.g. n. 1** - Il Presidente delegato supplente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta

la seduta e procede alla presentazione dei componenti della Commissione, ringraziando i presenti e augurando agli stessi un buon lavoro per il prosieguo dell'attività della Commissione.

**O.d.g. n. 2** - In merito all'O.d.g. viene data lettura della nota allegata dell'ANCE Sicilia prot. n. 018/2026 del 12/02/2026, contenente alcune osservazioni in merito ai punti all'ordine del giorno, che la suddetta Associazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione della Commissione e della quale di seguito viene riportato testualmente uno stralcio riguardante l'O.d.g. in discussione:

*“Con riferimento al punto 2 dell’Ordine del Giorno, avente ad oggetto la “Proroga del Prezzario vigente a tutto il 31/12/2026”, la scrivente Associazione ritiene che la proroga debba essere limitata al 30 giugno 2026, consentendo comunque l’operatività del prezzario per i successivi sei mesi, così come previsto dalla normativa vigente. Tale impostazione permetterebbe di coprire l’intero anno 2026 per i progetti eventualmente già approvati e pronti per essere posti in gara, garantendo al contempo il rispetto delle scadenze e delle finalità proprie dello strumento del prezzario regionale”.*

Dopo ampio ed approfondito dibattito riguardante l'argomento, alle ore 10,45 circa l'Ing. La Rosa dell'ANCE Sicilia abbandona la riunione per pregressi ed improrogabili impegni lavorativi.

Interviene alla riunione il Dirigente Generale del DRT, Ing. Duilio Alongi, nella qualità di Presidente della Commissione consultiva per la redazione del Prezzario unico Regionale della Sicilia. Lo stesso evidenzia l'opportunità di differire la validità del prezzario vigente sino al 31/12/2026, ravvisandone l'imprescindibilità ai fini del completamento degli interventi afferenti al PNRR. Un eventuale adeguamento dei progetti in corso o in fase di affidamento comporterebbe infatti una radicale rivisitazione progettuale, che determinerebbe, inevitabilmente, un ritardo procedurale suscettibile di arrecare grave nocumento all'interesse pubblico.

Interviene, al riguardo, il Geom. Giuseppe Bottaro, collaboratore dell'ing G. La Rosa, rappresentante dell'ANCE Sicilia e componente effettivo, precedentemente congedatosi, che conferma il contenuto della nota di cui sopra, con la quale l'ANCE ha espresso la propria posizione di prorogare il prezzario vigente fino al 30/06/2026.

L'ing. Giuseppe Cassata, Dirigente dell'Area 5, invita pertanto la Commissione ad esprimersi mediante votazione sulla proposta di proroga del prezzario fino al 31/12/2026.

In seguito alla votazione dei presenti, la Commissione delibera di accogliere la proposta del Presidente di proroga del prezzario vigente fino al 31/12/2026. Si richiama, quale espressione della volontà dell'ANCE Sicilia, la posizione di dissenso già formalizzata con la nota prot. n. 018/2026 del 12/02/2026, da intendersi qui integralmente richiamata e confermata.

**O.d.g. n. 3** - Riguardo all'Ordine del giorno il Presidente delegato supplente riferisce sulle principali novità legislative introdotte a livello nazionale dall'art.1, commi 487-494 della legge finanziaria n. 199 del 30/12/2025, con i quali è stata prevista, *“Al fine di garantire un monitoraggio del costo delle opere pubbliche sull'intero territorio nazionale, promuovere condizioni di equilibrio contrattuale e sostenibilità dei quadri economici delle opere nel medio e lungo periodo e coordinare la definizione dei prezzari regionali di cui all'articolo 41, comma 13, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997,*

*n. 281, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è definito il prezzario nazionale recante il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni relativi agli appalti di lavori. Il prezzario nazionale, aggiornato con cadenza annuale e redatto in coerenza con i criteri di cui all'allegato I.14 del citato codice di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023 anche avvalendosi dell'attività del tavolo di coordinamento di cui all'articolo 6 del predetto allegato I.14, opera quale strumento di supporto alla definizione dei prezzari adottati dalle regioni ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023, nonché dei prezzari speciali adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti previa autorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi del medesimo comma 13. A tal fine, il prezzario nazionale indica, per i prodotti, le attrezzature e le lavorazioni, le possibili soglie di variazione di prezzo applicabili a livello territoriale, tenuto conto del contesto di riferimento, dell'oggetto dell'appalto e delle specifiche condizioni di esecuzione del medesimo. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché le stazioni appaltanti e gli enti concedenti autorizzati all'adozione di prezzari speciali, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, motivano, in sede di adozione dei prezzari, eventuali scostamenti dalle stime di prezzo e dalle soglie di variazione individuate dal prezzario nazionale.”*

A riguardo, la Commissione prendendo atto di quanto sopra stabilito dal legislatore, ritiene opportuno mantenere l'attuale struttura e composizione del prezzario vigente, valutando l'aggiornamento dei prezzi e gli eventuali scostamenti degli stessi, in relazione alle effettive realtà territoriali della Regione Siciliana, così come previsto dalla nuova norma nell'esercizio della propria autonomia organizzativa.

La Commissione, pertanto, ritiene necessario per le opportune valutazioni di competenza attendere la pubblicazione ufficiale del suddetto nuovo Prezzario nazionale.

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, prende la parola la Prof.ssa Ing. Clara Celauro, in qualità di docente universitario componente esperta in materia di lavori pubblici, che, condividendo quanto rappresentato dall'ANCE nella nota allegata più volte citata, ritiene opportuna la predisposizione di un apposito calendario delle riunioni della Commissione, finalizzato alla programmazione delle attività per l'aggiornamento del Prezzario.

A tal riguardo, in ordine alle principali attività di programmazione per l'aggiornamento del Prezzario vigente, il Presidente delegato supplente richiama e condivide le proposte dell'ANCE, che si riportano di seguito:

- analisi e aggiornamento del costo della manodopera;
- analisi e aggiornamento dei noli, in relazione alle variazioni dei costi della manodopera, dei carburanti, dei costi di ammortamento e del valore a nuovo;
- analisi e aggiornamento dei prezzi elementari, compresi quelli già approvati in data 18/12/2024;
- aggiornamento e inserimento delle voci relative ai nuovi prezzi approvati in data 18/12/2024;
- inserimento di nuove voci nei diversi capitoli del Prezzario;
- aggiornamento normativo delle voci esistenti;
- inserimento di nuove voci conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- inserimento di nuove voci relative al restauro, con il supporto della Commissione

interdisciplinare già avviata dal DRT;

- ampliamento della prefazione del Prezzario, sul modello di quanto già adottato da altre Regioni;
- valutazione di un eventuale incremento delle spese generali dal 15% al 16–17%, già previsto in altri contesti regionali.

Dopo ampio ed approfondito dibattito viene stabilito che l'Area 5/DRT procederà a compilare il suddetto calendario delle adunanze, da sottoporre al vaglio della Commissione per l'attuazione di quanto sopra rappresentato.

**O.d.g. n. 4** – Il Presidente delegato supplente ritiene opportuno richiamare la normativa vigente, che prevede l'obbligatorietà dal 01/01/2025 di applicazione dei metodi e strumenti di modellazione informativa (BIM) in materia di appalti di opere pubbliche (comma 1, art. 43 del D. Lgs 31/03/2023 n. 36 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 31/12/2024 n. 209, Allegato I.9 e Allegato I.14 art. 2 comma 7).

Nello specifico, rappresenta che nel prezzario regionale, in modo progressivo, le voci di elenco prezzi debbano essere redatte anche secondo la metodologia BIM, che prevede la codifica mediante l'inserimento di una stringa di testo che consenta, tramite una serie di tag, l'utilizzo e il trasferimento, in modo automatico, sia delle voci di prezzo che dei metadati associati a ciascuna lavorazione nei processi di gestione digitale della progettazione.

Al riguardo, espone quanto predisposto dalla Regione Lombardia in materia, che ha reso disponibile all'utenza una piattaforma digitale sui prezzi, nella quale gli stessi sono stati codificati secondo i criteri previsti dalla norma di cui sopra.

La Commissione prende atto dell'attività svolta dalla Regione Lombardia a titolo conoscitivo e, nelle more dell'emanazione del futuro Prezzario nazionale, che dovrà tenere conto nella formazione dei prezzi anche dei modelli BIM, nonché nell'esercizio della propria autonomia organizzativa in merito alla redazione del prezzario, si riserva di aggiornare i prezzi adeguandoli alla codifica e metodologia di che trattasi.

Alle ore 13.00 circa si dichiara chiusa la seduta, letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario verbalizzante**  
(*geom. Dario Amato*)



**Il Presidente delegato supplente**  
(*ing. Giuseppe Cassata*)

**Il Dirigente Generale del DRT in qualità di  
Presidente della Commissione**  
(*ing. Duilio Alongi*)

Prot. 018/2026

**Al Dipartimento Regionale Tecnico**

*AREA 5 - Redazione Prezzario Unico Regionale  
e Funzionamento Commissione Regionale Lavori  
Pubblici*

Alla. C.a. Ing. Giuseppe Cassata

Palermo, 12 febbraio 2026

**OGGETTO: PROMEMORIA PER RIUNIONE COMMISSIONE PREZZARIO  
DEL 18/02/2025**

Con riferimento alla nota di convocazione della Commissione consultiva ex art. 2, comma 1, della L.R. n. 20 del 21 agosto 2007, di cui al D.A. n. 50/Gab del 1° ottobre 2025, Prot. n. 11522 del 2 febbraio u.s., relativa alla riunione fissata per il 18 febbraio p.v., con la presente si trasmettono alcune osservazioni in merito ai punti iscritti all'ordine del giorno, unitamente a un promemoria recante i principali argomenti che si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione della Commissione.

Le considerazioni formulate sono finalizzate a favorire un confronto tecnico-operativo volto a individuare modalità condivise ed efficaci per la redazione del nuovo Prezzario regionale per l'anno 2026, assicurando coerenza metodologica, aggiornamento dei contenuti e rispondenza alle esigenze del settore dei lavori pubblici.

Con riferimento al punto 2 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto la *"Proroga del Prezzario vigente a tutto il 31/12/2026"*, la scrivente Associazione ritiene che la proroga debba essere limitata al 30 giugno 2026, consentendo comunque l'operatività del prezzario per i successivi sei mesi, così come previsto dalla normativa vigente. Tale impostazione permetterebbe di coprire l'intero anno 2026 per i progetti eventualmente già approvati e pronti per essere posti in gara, garantendo al contempo il rispetto delle scadenze e delle finalità proprie dello strumento del prezzario regionale.

Con riferimento al punto 3 dell'Ordine del Giorno, relativo alla *"Programmazione delle attività di aggiornamento del Prezzario vigente"*, si trasmette di seguito un elenco di possibili azioni che si ritiene opportuno valutare e condividere in sede di Commissione:

1. predisposizione di un apposito calendario delle riunioni della Commissione, finalizzato a conseguire l'approvazione del nuovo Prezzario entro i termini di scadenza della validità di cui al punto precedente (30/06/2026);
2. analisi e aggiornamento del costo della manodopera, a seguito della pubblicazione del D.D. n. 05 del 29/01/2025;
3. analisi e aggiornamento dei noli, in relazione alle variazioni dei costi della manodopera, dei carburanti, dei costi di ammortamento e del valore a nuovo;
4. analisi e aggiornamento dei prezzi elementari, compresi quelli già approvati in data 18/12/2024. Su 27 capitoli complessivi del Prezzario, **ANCE Sicilia** conferma la propria disponibilità a curare, come già avvenuto in passato, l'aggiornamento dei seguenti 14 capitoli: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 11, 13, 17, 19, 21, 22 e 23;
5. aggiornamento e inserimento delle voci relative ai nuovi prezzi approvati in data 18/12/2024;
6. inserimento di nuove voci nei diversi capitoli del Prezzario. In tal senso, **ANCE Sicilia** sta predisponendo specifici contributi per i capitoli 1, 2, 6, 8, 9, 13, 17 e 26, oltre alla proposta di un nuovo capitolo dedicato agli impianti sportivi e alle piste ciclabili;
7. aggiornamento normativo delle voci esistenti;
8. inserimento di nuove voci conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Oltre ai punti sopra elencati, si ritiene opportuno valutare altresì la possibilità di:

- inserire nuove voci relative al restauro, con il supporto della commissione interdisciplinare già avviata da codesto Dipartimento;
- ampliare la prefazione del Prezzario, sul modello di quanto già adottato da altre Regioni, includendo, oltre ai riferimenti normativi e tecnici, anche indicazioni sulle modalità di contabilizzazione delle lavorazioni, ecc.;
- valutare un incremento delle spese generali dal 15% al 16–17%, in linea con quanto già previsto in altri contesti regionali.

Le suddette osservazioni e proposte sono formulate con l'obiettivo di contribuire a un percorso condiviso e strutturato di aggiornamento del Prezzario regionale, assicurandone l'efficacia operativa e l'aderenza alle dinamiche tecniche ed economiche del settore.

Cordiali saluti,

**ANCE Sicilia**

IL DIRETTORE

(Giuseppe La Rosa)

